



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 07 - POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI, INCLUSIVE E FAMILIARI,
ECONOMIA SOCIALE, VOLONTARIATO**

Assunto il 12/11/2019

Numero Registro Dipartimento: 3793

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14213 del 18/11/2019

**OGGETTO: L.R. N° 23/2003 -- AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DA LOCRI (R.C.) A
PORTIGLIOLA (R.C.) ED AUMENTO CAPIENZA DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI
"VILLA LUCE", GESTITA DALLA SOCIETÀ "VILLA LUCE" S.A.S. CON SEDE IN
PORTIGLIOLA (RC). .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione" per come modificato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019, avente ad oggetto "Struttura organizzativa della G.R. - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019, avente ad oggetto "D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 - Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale Vicario n. 6699 del 5 giugno 2019 con il quale è stato conferito l'incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 7 "Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato" alla Dott.ssa Rosalba Barone;

VISTE:

- la D.G.R. n. 241 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019";
- la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l'altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e "Sviluppo Economico – Attività Produttive";

VISTI:

- la D.G.R. n. 228 del 6 giugno 2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";

VISTO il D.M. 308/2001 "Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della Legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTO la L.R. n°23, del 26 novembre 2003, recante "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n°328/2000);

VISTA la delibera di Giunta n. 607 del 3 dicembre 2018, con la quale è stato stabilito che tutte le richieste di nuove autorizzazioni al funzionamento, ampliamenti e trasformazioni, già pervenute presso il competente settore regionale a far data 1° dicembre 2017 e che perverranno fino alla data di pubblicazione sul BURC del Regolamento potranno essere regolarmente evase dal competente ufficio, conformemente alle disposizioni normative nazionali e regionali;

VISTO il decreto del Dirigente del Settore n. 14501 del 2 dicembre 2014 con il quale è stata concessa l'autorizzazione al funzionamento della Comunità Alloggio per anziani denominata "VILLA LUCE", gestita dalla Società "Villa Luce" Sas, sita in Locri via C. Colombo con la capienza massima di n. 8 anziani;

VISTI:

- la nota del 15 luglio 2019, acquisita al prot. n. SIAR 263033 del 15 luglio 2019, come integrata con nota del 9 settembre 2019, acquisita al prot. SIAR n. 312101 del 9 settembre 2019, con la quale la

sig.ra Barbato Anna Maria, nata a Acerra (NA) l'11.10.1962 e residente a Portigliola (RC) contrada Torre in qualità di rappresentante legale della Società "VILLA LUCE" S.a.s. con sede legale in Portigliola (RC), ha chiesto l'autorizzazione al trasferimento della Comunità Alloggio per Anziani, già autorizzata al funzionamento con D.D.S. n. 14501/2014 in via C. Colombo del Comune di Locri (RC) con la capienza di n. 8 utenti, alla contrada Stranghillò, 37 S.S. 106 del Comune di Portigliola con la capienza di n. 20 utenti anziani autosufficienti;

- la nota prot. SIAR n. 368342 del 24 ottobre 2019, con la quale è stato richiesto al Comune di Locri (RC) Capofila dell'Ambito territoriale, il parere di competenza ai sensi della D.G.R. n. 607 del 3 dicembre 2018;
- il verbale in atti, con il quale la Commissione regionale incaricata con disposizione di servizio prot. SIAR 372211 del 28 ottobre 2019, ha effettuato in data 29 ottobre 2019 sopralluogo di verifica tecnico-amministrativa-contabile al fine di accertare il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi necessari per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento della predetta Comunità per Anziani nella nuova sede di Portigliola, ha espresso parere favorevole al funzionamento con la capienza massima di n. 20 ospiti ultrasessantacinquenni autosufficienti;

RILEVATO che nei termini di cui alla DGR 607/2018 e fino a tutt'oggi il Comune capofila di Locri (RC) non ha espresso alcun parere in merito alla richiesta del 24 ottobre 2019 e che, pertanto, ai sensi della citata DGR in caso di mancato riscontro entro il termine di giorni 15 dalla richiesta, il parere si intende espresso in termini favorevoli;

RITENUTO, pertanto, possibile concedere l'autorizzazione al trasferimento della predetta struttura socio assistenziale nella nuova sede di Portigliola (RC) con la capienza massima di 20 posti per anziani come da verbale della Commissione Regionale;

CONSIDERATO che, ai sensi della D.G.R. n. 394 del 6 giugno 2006, il presente atto autorizzativo non determina alcun onere a carico del Fondo Sociale;

VISTA la L.R. n°23 del 26 novembre 2003, recante "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n°328/2000);

VISTA la L.R. n°34/2002 e s.m.i. e, ritenuta la propria competenza;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- **Di autorizzare**, per i motivi in premessa specificati, il trasferimento come da verbale in atti della Commissione Regionale, della struttura socio assistenziale Comunità Alloggio per Anziani denominata "VILLA LUCE" dalla sede di via C. Colombo del Comune di Locri (RC), già autorizzata al funzionamento con Decreto del Dirigente del Settore n. 14501 del 2 dicembre 2014, nella nuova sede di contrada Stranghillò, 137 S.S. 106 del Comune di Portigliola (RC) con la capienza massima di **20 posti** per ultrasessantacinquenni autosufficienti gestita dalla Società "Villa Luce" S.a.s. con sede in Portigliola il cui rappresentante legale è la sig.ra Barbato Anna Maria, nata a Acerra (NA) l'11.10.1962 e residente a Portigliola (RC) contrada Torre;
- **Di disporre** l'aggiornamento dell'albo regionale delle strutture socio assistenziali;
- **Di specificare** che, ai sensi della D.G.R. n° 394, del 6 giugno 2006, tale atto non determina alcun onere a carico del Fondo Sociale;
- **Di notificare** il presente provvedimento al rappresentante legale della Società sopraindicata;
- **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs del 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

LATELLA GIOVANNI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

BARONE ROSALBA

(con firma digitale)